

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ratifica-approvazione della programmazione delle Politiche sociali cittadine per l'annualità 2016 nelle more dell'approvazione del Piano Sociale di Zona. Variazione di Bilancio di previsione triennale 2016/2017/2018-annualità 2016.(allegati: parere del Collegio dei Revisori e deliberazione di G.C. n.589 del 07.10.2016 con i poteri del Consiglio).

L'anno duemilasedici il giorno 18 del mese di novembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO		P			
de MAGISTRIS LUIGI					
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	P
2)	ARIENZO FEDERICO	P	22)	LETTIERI GIOVANNI	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MADONNA SALVATORE	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24)	MENNA LUCIA FRANCESCA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MIRRA MANUELA	P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	Assente	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	P
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	P
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	Assente
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	P
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	P
18)	GUANGI SALVATORE	P	38)	VALENTE VALERIA	P
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	P	40)	ZIMBALDI LUIGI	P



Presiede la riunione il Presidente Fucito Alessandro

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.589 del 07.10.2016 con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 avente ad oggetto: approvazione della programmazione delle Politiche sociali cittadine per l'annualità 2016 nelle more dell'approvazione del Piano Sociale di Zona., variazione di Bilancio di previsione triennale 2016/2017/2018 - annualità 2016.

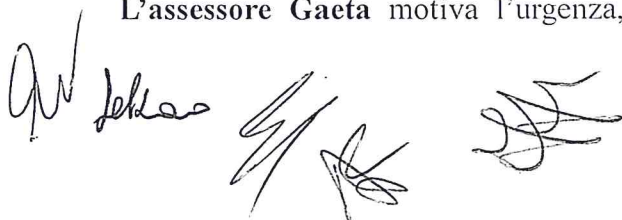
Il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio e Finanza che ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio e al Collegio dei Revisori dei Conti che con considerazioni e, constatata l'urgenza segnalata e la indifferibilità del provvedimento, ha espresso parere favorevole.

Il Presidente preso atto che la consigliera Valente ha proposto una modifica nell'ordine di discussione delle delibere relative al settore del Welfare, per favorirne una discussione più organica, poste all'ordine dei lavori ovvero di anticipare al punto n.7 la discussione della delibera di G.C. n. 630 del 21.10.2016 posta al punto 10 dell'ordine dei lavori. Pone, pertanto, in votazione la proposta della consigliera Valente, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. Propone un'unica discussione, con votazione separata, delle due delibere affinché si svolga un dibattito più organico. Fa presente che sono state presentate n. 2 pregiudiziali a firma della consigliera Valente, una sulla delibera di G.C. n.589 del 07.10.2016 e l'altra sulla delibera di G.C. n. 630 del 21.10.2016. Cede la parola alla consigliera Valente per l'illustrazione.

Si allontana dall'aula il consigliere Palmieri (presenti 35)

La consigliera Valente critica l'utilizzo dello strumento delle delibere adottate coi poteri del Consiglio, una modalità che impedisce al Consiglio di fornire proposte e indicazioni su un settore di tale importanza. Invita l'Amministrazione a ritirare gli atti affinché si proceda a una rielaborazione tale da renderli coerenti con la normativa e la programmazione del settore.

L'assessore Gaeta motiva l'urgenza, determinata per poter garantire il servizio di assistenza



domiciliare in favore dei cittadini svantaggiati ed entra nel merito del servizio offerto sulle cure domiciliari.

Il Presidente pone in votazione la pregiudiziale relativa alla delibera di G.C. n.589 del 07.10.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza.

Pone in votazione la pregiudiziale relativa alla delibera di G.C. n. 630 del 21.10.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza.

Il Presidente cede la parola all'assessore Gaeta per l'illustrazione dei due provvedimenti.

L'assessore Gaeta chiarisce che le variazioni di bilancio vengono proposte al fine di garantire con continuità, i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa regionale, in assenza del trasferimento di fondi da parte della Regione Campania. Le linee guida allegate alla delibera sono una novità, e riguardano tutti gli ambiti di convenzionamento.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Valente.

La consigliera Valente critica l'assenza di programmazione delle politiche sociali da parte dell'Amministrazione comunale, disapprovando la diffusa pratica di ricorrere alle delibere assunte con i poteri del Consiglio su temi nevralgici.

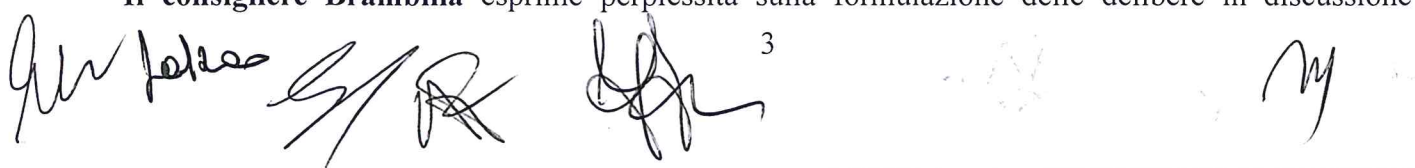
Si allontanano dall'aula i consiglieri Esposito A., Madonna, Quaglietta, Arienzo ed entra il consigliere Nonno. (presenti 32)

Il consigliere Felaco evidenzia l'importanza delle due delibere in discussione, che individuano nuove linee di intervento nei settori dell'assistenza domiciliare, invita ad un approfondimento del modello organizzativo per l'individuazione dei soggetti destinatari per la diffusione delle informazioni sui servizi offerti.

Si allontana la consigliera Carfagna.(presenti 31)

Il consigliere Nonno da lettura all'Aula di una nota indirizzata al Sindaco di Napoli, scritta dai 106 lavoratori OSA appartenenti alle cooperative esterne al Comune, profondamente preoccupati a seguito delle recenti notizie sul tema dell'assistenza agli alunni delle scuole cittadine.

Il consigliere Brambilla esprime perplessità sulla formulazione delle delibere in discussione



stigmatizzando il ricorso continuo all'anticipo di cassa, che mette a rischio la tenuta di tutto il sistema, preannuncia, poi, l'astensione del suo gruppo.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(presenti 30)

Il consigliere Santoro critica l'utilizzo sempre più frequente, da parte dell'Amministrazione, a fare ricorso per l'urgenza a delibere adottate coi poteri del Consiglio, riferisce le difficoltà rappresentate dai genitori di studenti disabili sia relativamente al trasporto che all'assistenza e auspica che siano trovate le risorse necessarie a dare le risposte attese dai lavoratori dell'assistenza specialistica.

Assiste il Vicesegretario Generale dr. Francesco Maida

Rientrano in aula i consiglieri Quaglietta, Lanzotti e Arienzo.(presenti 33)

Il consigliere Rinaldi apprezza il tono sobrio e le questioni poste dal consigliere Santoro. Rileva che l'adozione dello strumento delle delibere adottate, con i poteri del Consiglio, ha nel caso in esame un significato di risposta alle istanze provenienti dal Consiglio stesso sull'urgenza di provvedere in materia di assistenza a disabili e anziani.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara chiusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Gaeta per la replica agli interventi resi.

Rientra in aula il consigliere Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 34)

L'assessore Gaeta replica agli interventi resi, precisando che è un errore sovrapporre il concetto di programmazione sociale e quello di programmazione economico finanziaria e le particolari condizioni dei finanziamenti nel merito, in assenza del trasferimento di fondi da parte della Regione Campania. Le linee guida allegate alla delibera sono una novità, e riguardano tutti gli ambiti di convenzionamento. Per quanto riguarda l'assistenza scolastica, l'Amministrazione ha chiesto alla Regione di trovare forme di collaborazione per rispondere ai bisogni specifici e che su tale problematica partirà un tavolo di confronto, già dal prossimo 23 novembre.

Il Presidente pone in votazione di G.C. n. 589 del 07.10.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.34 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario di P.D., Forza Italia, Prima

Napoli, dei consiglieri Santoro, Ulleto e l'astensione del movimento cinque stelle

RATIFICA

la delibera di G.C. n. 589 del 07.10.2016 avente ad oggetto: approvazione della programmazione delle Politiche sociali cittadine per l'annualità 2016 nelle more dell'approvazione del Piano Sociale di Zona., variazione di Bilancio di previsione triennale 2016 / 2017 / 2018 - annualità 2016.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n. 589 del 07.10.2016 con i poteri del Consiglio, composta da n.21 pagine progressivamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.


Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati




Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente del Consiglio comunale
Fulvio Frezza

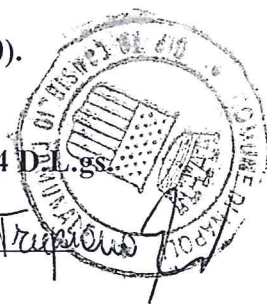
Il Vicesegretario Generale
dr. F. Maida

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito

Il Segretario Generale
dr. Gaetano Virtuoso

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 29 NOV. 2016
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile
L. Chieffo



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 del D.L.vo 267/2000 è comunicato con nota n. 9235/8 del 21/11/2016 a:

Am. Ge. Le. Dott. no Chieffo Dott. no Chieffo Dott. no Trapani
Dott. Seale

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art. 97 del D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma:

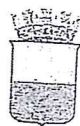
Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 20 del 18/11/2016.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. 25 progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 20 DEL 18/11/2016

dot. ssa Selgus
an

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2016. 0879855 07/11/2016

Mitt : Collegio Revisori dei Conti

Ass.: Sindaco



COMUNE DI NAPOLI



Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Assessore al Welfare
- Al Sig. Segretario Generale
- Alla Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Cons.


LORO SEDI

OGGETTO: Rif: Deliberazione di G.C. n. 589 del 07/10/2016, avente ad oggetto "Approvazione della programmazione delle Politiche Sociali cittadine per l'annualità 2016 nelle more dell'approvazione del Piano Sociale di Zona. Coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, variazione del bilancio di Previsione triennale 2016/2018 – annualità 2016.

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA

 COMUNE DI NAPOLI Collegio Revisori dei Conti	
--	--

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 7 NOVEMBRE 2016

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 589 del 07/10/2016, avente ad oggetto "Approvazione della programmazione delle Politiche Sociali cittadine per l'annualità 2016 nelle more dell'approvazione del Piano Sociale di Zona. Coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, variazione del bilancio di Previsione triennale 2016/2018 – annualità 2016.

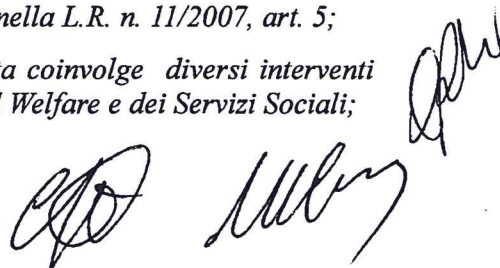
L'anno duemilasedici, il giorno 7 del mese di novembre, alle ore 14:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

<i>dr. Nicola GIULLANO</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Giuseppe CRISCUOLO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe RIELLO</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre al Consiglio Comunale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- vista la relazione del dirigente del Servizio Politiche di inclusione Sociale e del dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, con la quale si propone una variazione al bilancio di previsione 2016/2018 – annualità 2016 - per la realizzazione degli interventi così come riportati in dettaglio nella pagina seguente, per consentire l'avvio di vari interventi nell'ambito dell'attività dei Servizi Sociali che hanno scadenza prefissata e la cui mancata attuazione determinerebbe un danno rilevante per l'Ente;*
- vista Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, Legge 8 novembre 2000, n.328;*
- considerato che la richiesta di variazione di bilancio rientra nella L.R. n. 11/2007, art. 5;*
- che la richiesta di variazione in bilancio così come proposta coinvolge diversi interventi così come elencati nell'ambito dell'attività più in generale del Welfare e dei Servizi Sociali;*



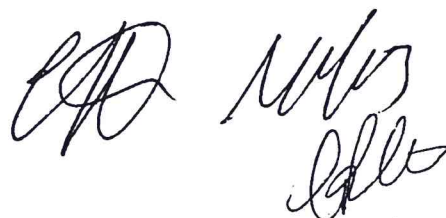
Collegio Revisori dei Conti

VISTO L' ELENCO DEGLI INTERVENTI PROPOSTI, E CIOE':

Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza	Centri diurni polifunzionali per minori	€ 2.040.412,86
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Assistenza domiciliare	€ 1.323.684,43
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Accoglienza residenziale alle persone anziane presso le strutture convenzionate	€ 50.000,00
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Acquisto beni e consumi presso le strutture "Casa Albergo Signoriello" e "Centro di Prima Accoglienza"	€ 100.000,00
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Acquisto arredi per miniappartamenti presso l'ex scuola "De Luca" sita in via Lattanzio	€ 50.000,00
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Assistenza indiretta finalizzata a sostenere la permanenza presso il proprio domicilio e la vita indipendente di persone disabili	€ 118.575,00
Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Prestazioni socio sanitarie	€ 4.144.340,90
TOTALE GENERALE		7.827.013,19

TUTTO CIO' CONSIDERATO

- vista la Legge Regionale, n. 11/2007 e ss.mm.ii., art. 20, comma 4, art. 21, che prevedono il Piano di Zona come strumento di programmazione sociale definendo altresì i principi di indirizzo e coordinamento;
- visto che il Piano di Zona è stato approvato con Deliberazione GRC n. 869 del 29/12/2015 (III Piano Sociale Regionale), con la quale le relative spese costituiscono un obbligo per l'Amministrazione comunale oltre a configurarsi quale corrispettivo per un servizio essenziale indispensabile reso in favore di cittadini svantaggiati;
- considerato che affluiscono varie fonti di finanziamento nel Fondo Unico d'Ambito (Fua) provenienti da diversi settori;
- considerato, da ultimo, che le risorse attribuite al Comune di Napoli vengono iscritte in bilancio in appositi capitoli di entrata, vincolati alla spesa.





Collegio Revisori dei Conti

SEGNALATA E CONSTATATA L'URGENZA E LA INDIFFERIBILITA'

di questi provvedimenti da adottare per assicurare la continuità dei servizi la cui mancata copertura esporrebbe l'Ente all'insorgere di Debiti Fuori Bilancio.

TUTTO CIO' RISCONTRATO, ANALIZZATO ED ESAMINATO

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta di Deliberazione di G.C. n. 589 del 07/10/2016.

Napoli, 7 novembre 2016.

Il Collegio dei Revisori

[Three handwritten signatures of the Collegio dei Revisori]

622
14-10-16
ORIGINALI

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI WELFARE
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - CITTA' SOLIDALE
SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA
ASSESSORATO AL WELFARE

COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA

- 7 OTT. 2016
22753

Proposta di delibera prot. N° 1 del 06/10/2016

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 589

OGGETTO: : Approvazione della programmazione delle Politiche sociali cittadine per l'annualità 2016 nell'ambito dell'approvazione del Piano Sociale di Zona.

Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000, variazione di Bilancio di previsione triennale 2016/2017/2018 - annualità 2016

- 7 OTT. 2016

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Ciro BORRIELLO

P

Mario CALABRESE

Assente

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

P

Daniela VILLANI

P

Roberta GAETA

P

Salvatore PALMA

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Enrico PANINI

P

Carmine PISCOPO

P

91

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: GIO. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

5
IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;
- con Legge regionale 11/07 e smi - Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 - la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come "lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi";
- L'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale "strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali", stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, "nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento";
- i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO

- che il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona;
- Che alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli - unico comune dell'ambito territoriale - che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa;
- Che le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona;
- che alla composizione del FUA concorrono anche i residui delle annualità precedenti, che vengono riprogrammati all'interno del Piano per l'annualità corrente e rendicontati analiticamente;
- che il Fondo Politiche sociali trasferito annualmente agli ambiti territoriali si compone del Fondo Regionale e del Fondo Nazionale Politiche Sociali trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alle Regioni e da queste agli Ambiti;

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESO CHE

3

- con Deliberazione GRC n. 869 del 29.12.2015 è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, in conformità con quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" e smi;
- con il Piano Sociale Regionale sono stati forniti agli Ambiti territoriali indirizzi, criteri e finalità per il nuovo triennio di programmazione e sono state individuate per ciascuna area di intervento gli obiettivi e le tipologie di intervento per consentire la presentazione da parte degli Ambiti territoriali dei Piani di Zona, ai sensi dell'art. 21 L.R. 11/07;
- allo stato attuale non sono state ancora emanate dalla Regione Campania le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona, in applicazione del III Piano Sociale Regionale;
- nelle more dell'emanazione delle nominate indicazioni operative la Regione Campania ha ritenuto necessario ripartire, impegnare e liquidare agli Ambiti territoriali le risorse del Fondo regionale 2016 al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali secondo gli obiettivi del Piano Sociale Regionale;
- nelle more dell'adozione del Piano Sociale di Zona per l'annualità 2016, è necessario garantire la continuità dei servizi sociali riconducibili ai Livelli essenziali di assistenza previsti all'articolo 5 della Legge Regionale 11/2007 le cui spese costituiscono un obbligo per l'Amministrazione Comunale oltre a configurarsi quale corrispettivo di un servizio essenziale e indispensabile reso in favore di cittadini svantaggiati;
- Che con nota PG/2016/597564 del 15/7/2016 il Direttore centrale welfare e servizi educativi ha provveduto a richiedere lo stanziamento delle somme necessarie a garantire la continuità dei nominati servizi;
- che con Deliberazione n. 13 del 5/08/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016/2018;
- che le spese per tali attività non trovano copertura sufficiente negli stanziamenti del Bilancio di previsione triennale 2016-2018;
- che, in particolare, risulta indispensabile garantire la continuità dei servizi di seguito indicati - di seguito indicati;

Prestazioni socio sanitarie domiciliari, semiresidenziali e residenziali

- le risorse occorrenti per coprire integralmente la spesa dovuta a fronte delle prestazioni socio-sanitarie erogate e da erogare in favore di anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare ammontano complessivamente a circa € 11.000.000,00 al netto della compartecipazione degli utenti e decurtata la quota dovuta all'Amministrazione dalla ASL Napoli 1 centro per la gestione delle Porte Unitarie di Accesso Territoriali.
- allo stato attuale risulta stanziato l'importo complessivo di € 7.222.702,08 sull'Intervento 1100403 - Cap. 122753 denominato "Compartecipazione comunale alla spesa socio-sanitaria";
- tale spesa costituisce un obbligo per l'Amministrazione Comunale oltre a configurarsi quale corrispettivo di un servizio essenziale e indispensabile reso in favore di cittadini svantaggiati;
- ai sensi della normativa vigente il credito vantato dalla ASL Napoli 1 Centro e dalle strutture convenzionate risulta certo ed esigibile e la mancata copertura finanziaria per l'annualità corrente comporterebbe l'insorgere di debiti fuori bilancio e il riconoscimento di interessi moratori a carico dell'Amministrazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

2

- l'Assistenza Domiciliare è un servizio socio-assistenziale unitario e globale, organizzato in modo da offrire prestazioni all'utente e/o al nucleo familiare presso la propria dimora, al fine di favorire la permanenza nell'ambiente sociale e familiare di appartenenza;
- tale servizio è finalizzato a migliorare la qualità della vita delle persone a cui è rivolto, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza;
- allo stato attuale il Comune di Napoli eroga circa 19.000 ore di Assistenza Domiciliare al mese in favore di persone anziane e disabili;
- le convenzioni per la gestione del servizio si concluderanno nel corso del corrente mese di ottobre;
- per assicurare la continuità del Servizio si rende necessaria una somma minima pari ad € 1.323.684,43;

Centri Diurni Polifunzionali per minori

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 616 del 13/8/2014, il Comune di Napoli ha strutturato a partire dall'anno 2014-2015 un modello di erogazione dei servizi socio-educativi in favore dei minori della città mediante il convenzionamento, tra l'altro, con Centri polifunzionali per minori autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014;
- con DGC 317 del 11/06/2015, parzialmente modificata dalla DGC 543 del 13/08/2015, sono stati approvati i nuovi indirizzi per la realizzazione delle attività socio-educative dei Centri Diurni Polifunzionali per minori convenzionati con il Comune di Napoli per l'anno 2015-2016, con i quali sono stati ridefiniti alcuni aspetti del modello organizzativo e operativo, relativi in particolare alla collocazione territoriale degli stessi, alle modalità di individuazione delle famiglie e dei minori da inserire nelle attività socio-educative, agli aspetti economici e convenzionali;
- con Disposizione n. 43 del 2/5/2016, come modificata con Disposizione n. 51 del 18/5/2016, è stata indetta apposita selezione mediante Avviso Pubblico per la costituzione dell'Elenco dei Prestatori accreditati per l'erogazione del servizio di Centro Polifunzionale per minori rivolta a soggetti autorizzati al funzionamento e accreditati, in possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di qualità specifici;
- che sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale, i servizi sociali territoriali hanno raccolto le istanze delle famiglie e valutato il bisogno sociale al fine di definire l'elenco dei potenziali minori da inserire nei Centri Diurni;
- che è necessario per il nuovo anno 2016-2017 poter garantire l'accoglienza di circa 1300 minori, pari alla platea che negli altri anni ha potuto fruire del servizio, in considerazione della necessità di garantire un livello minimo di presidio socio-educativo territoriale in grado di contrastare l'esclusione sociale e le difficoltà educative dei minori in contesti disagiati;
- per assicurare la continuità del Servizio fino al mese di maggio 2017 si rende necessaria una somma minima pari ad € 2.040.412,86

IL SEGRETARIO GENERALE

- Che al fine di garantire senza interruzioni l'Accoglienza residenziale alle persone anziane residenti nel territorio cittadino presso strutture convenzionate si rende necessario l'impegno di una somma pari ad € 50.000,00;
- Che al fine di assicurare l'attività di accoglienza residenziale presso le strutture comunali denominate "Casa Albero Signoriello" e "Centro di prima Accoglienza" si rende necessario provvedere con la massima urgenza all'indizione di una procedura d'acquisto di beni di consumo per un importo presunto pari ad € 100.000,00;
- che al fine di implementare le attività di convivenza sociale per anziani presso l'ex scuola De Luca, sita in Via Lattanzio 46 si rende necessario prevedere l'acquisto di alcuni arredi per i miniappartamenti e per gli spazi comuni destinati alle persone anziane per un importo presunto pari ad € 50.000,00

Assistenza Indiretta

- che al fine di assicurare la continuità dell'intervento "Assistenza Indiretta" finalizzato a sostenere la permanenza presso il proprio domicilio e la vita indipendente di persone disabili si rende necessaria la somma di € 118.575,00

ATTESO

- che a fronte delle spese sopra evidenziate, si rende necessario uno stanziamento complessivo pari ad € 7.827,013,19;
- che i correlati stanziamenti di cassa necessari per l'anno 2016 risultano pari ad € 5.679.210,18;

RILEVATO

- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;
- che le risorse assegnate e relative al Fondo Regionale 2015 - per € 4.080.825,72 ed al FNPS 2015 - per € 3.638.797,30 sono state programmate nell'annualità 2015 del Piano sociale di Zona;
- che con nota Deliberazione n.172 del 01/03/2016 la Giunta Comunale ha provveduto a variare l'esercizio provvisorio istituendo specifici capitoli di entrata e spesa vincolata sul redigendo bilancio di previsione;
- che con nota PG/2016/109770 del 08/2/2016 - PG/2016/109854 del 08/02/2016 si è provveduto ad accertare la somma relativa al Fondo Regionale 2015 pari ad € 4.080.825,72 e al FNPS 2015 pari ad € 3.638.797,30 così come di seguito riportato;

Fondo Regionale 2015 - cap entrata 202841					
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	importo competenza
12	7	1	3	102841/1	€ 470.000,00
12	3	1	3	102841/2	€ 1.000.000,00
12	2	1	3	102841/3	€ 2.000.330,50
12	4	1	3	102841/4	€ 610.495,22
					€ 4.080.825,72

IL SEGRETARIO GENERALE

6

FNPS 2015 - cap entrata 202842					
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	importo competenza
12	2	1	3	102842/1	€ 1.160.657,48
12	3	1	3	102842/2	€ 1.178.139,84
12	4	1	3	102842/3	€ 650.000,00
12	4	1	3	102842/4	€ 650.000,00
					€ 3.638.797,32

- che con decreto dirigenziale n. 23 del 23/02/2016 la Regione Campania dichiarava la conformità dell'aggiornamento per la III annualità del piano di zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dal Comune di Napoli;
- che a fronte di tale conformità la Regione Campania ha provveduto a trasferire le risorse relative al 50% del Fondo Regionale 2015 per un totale di € 2.040.412,60;
- che con reversale di incasso n. 5 del 16/3/2016 e 6 del 16/3/2016 sono state incassate sul rispettivo capitolo di entrata 202841 risorse per € 2.040.412,60 riferite al Fondo Regionale 2015;
- che sul medesimo capitolo di entrata risultano ancora da incassare, quali risorse assegnate Fondo regionale 2015 dalla Regione Campania, risorse per € 2.040.412,60;
- che sul capitolo di entrata 202842 risultano ancora da incassare, quali risorse assegnate FNPS 2015 dalla Regione Campania, risorse per € 3.638.797,30;

ATTESO

- che a fronte del mancato trasferimento da parte della Regione Campania sia del Fondo regionale 2015 sia del FNPS 2015, in osservanza ai nuovi principi di contabilità degli EE.LL., non è stato possibile provvedere ad assumere i correlati impegni di spesa;
- Che pertanto risultano stanziati sul bilancio di previsione 2016 risorse per € 5.679.210,42 prive del correlato stanziamento di cassa così come di seguito dettagliato:

Fondo Regionale 2015						
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	capitolo	importo competenza	cassa stanziata 2016
12	7	1	3	102841/1	€ 470.000,00	€ 470.000,00
12	3	1	3	102841/2	€ 1.000.000,00	€ 160.979,58
12	2	1	3	102841/3	€ 2.000.330,50	€ 798.938,06
12	4	1	3	102841/4	€ 610.495,22	€ 610.495,22
					€ 4.080.825,72	€ 2.040.412,86

FNPS 2015						
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	capitolo	importo competenza	cassa 2016
12	2	1	3	102842/1	€ 1.160.657,48	€ -
12	3	1	3	102842/2	€ 1.178.139,84	€ -
12	4	1	3	102842/3	€ 650.000,00	€ -
12	4	1	3	102842/4	€ 650.000,00	€ -
					€ 3.638.797,32	€ -

- che con nota prot. n.2544 del 26/09/2016 la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (Divisione I) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato di aver già trasferito alla Regione Campania l'intero Fondo assegnato per le

IL SEGRETARIO GENERALE

7
annualità in parola;

- che i Servizi competenti adotteranno ogni utile adempimento e iniziativa finalizzata all'ottenimento di dette risorse nel più breve tempo possibile;

RILEVATO

- che nelle more dell'emanazione delle nominate indicazioni operative la Regione Campania ha ritenuto necessario ripartire, impegnare e liquidare agli Ambiti territoriali le risorse del Fondo regionale 2016 al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali secondo gli obiettivi del Piano Sociale Regionale;
- che in tal senso con Decreto Dirigenziale n. 133 del 15/07/2016 la Regione Campania ha provveduto a impegnare e liquidare al Comune di Napoli la somma complessiva di € 2.147.803,01;
- che il nominato Decreto, in esecuzione della DGRC n.282 del 14/06/2016, vincola il 30% della quota trasferita a ciascun ambito territoriale al pagamento della quota sociale delle prestazioni socio sanitarie residenziali e semiresidenziali soggette a compartecipazione;
- che in tal senso con nota PG/2016/623851 del 26/7/2016 la Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi ha provveduto a richiedere al Servizio Bilancio un apposito emendamento al redigendo Bilancio 2016-2018;
- che tale richiesta di emendamento non è stato recepito nella fase di approvazione del bilancio da parte dell'organo consiliare preposto;
- che tale somma risulta trasferita al Tesoriere da parte della Regione Campania ed in attesa di incasso da parte del competente servizio nelle more dell'istituzione dei capitoli di entrata ed uscita vincolati;

ATTESTATO CHE

1. l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
2. l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett.b) e 17 comma 2 lett.a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;
3. la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI
WELFARE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI
INCLUSIONE SOCIALE
Dr. Giulietta Chieffo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
Dr. Barbara Trupiano

DIRETTORE CENTRALE
Dr.ssa Giulietta Chieffo

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

- Nelle more dell'adozione del Piano Sociale di Zona per l'annualità 2016, garantire la continuità dei servizi sociali riconducibili ai Livelli essenziali di assistenza previsti all'articolo

IL SEGRETARIO GENERALE

5 della Legge Regionale 11/2007 - le cui spese costituiscono un obbligo per l'Amministrazione Comunale oltre a configurarsi quale corrispettivo di un servizio essenziale e indispensabile reso in favore di cittadini svantaggiati, provvedendo allo stanziamento delle ulteriori somme di seguito indicate:

1. Le prestazioni socio-sanitarie erogate e da erogare in favore di anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare per l'annualità 2016 per un importo pari ad € 4.144.340,90;
2. L'Assistenza Domiciliare, servizio socio-assistenziale unitario e globale, organizzato in modo da offrire prestazioni all'utente e/o al nucleo familiare presso la propria dimora, al fine di favorire la permanenza nell'ambiente sociale e familiare di appartenenza € 1.323.684,43;
3. L'intervento "Assistenza Indiretta" finalizzato a sostenere la permanenza presso il proprio domicilio e la vita indipendente di persone disabili per una somma di € 118.575,00;
4. I Servizi socio-educativi in favore dei minori della città erogati mediante il convenzionamento, tra l'altro, con Centri polifunzionali per minori autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014 per il nuovo anno 2016-2017 per circa 1300 minori, pari alla platea che negli altri anni ha potuto fruire del servizio per un importo pari ad € 2.040.412,86;
5. L'Accoglienza residenziale alle persone anziane residenti nel territorio cittadino presso strutture convenzionate con l'impegno di una somma pari ad € 50.000,00;
6. L'attività di accoglienza residenziale presso le strutture comunali denominate "Casa Albergo Signoriello" e "Centro di prima Accoglienza" attraverso l'acquisto degli indispensabili beni di consumo per un importo presunto pari ad € 100.000,00;
7. Le attività di convivenza sociale per anziani presso l'ex scuola De Luca, sita in Via Lattanzio 46 attraverso l'acquisto di alcuni arredi per i miniappartamenti e per gli spazi comuni destinati alle persone anziane per un importo presunto pari ad € 50.000,00

- Provvedere, per far fronte a tali prestazioni, in considerazione del carattere di estrema urgenza atteso che le prestazioni in discorso sono annoverate, dalla normativa di settore, tra quelle essenziali e prioritarie, all'utilizzo delle risorse di seguito quantificate:

FNPS 2015

Attività	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	capitolo	Impegno da assumere
Compartecipazione	12	2	1	3	102842/1	€ 1.160.657,48
Compartecipazione	12	3	1	3	102842/2	€ 1.178.139,84
Compartecipazione	12	4	1	3	102842/3	€ 650.000,00
Compartecipazione	12	4	1	3	102842/4	€ 511.202,68
Assistenza Domiciliare	12	4	1	3	102842/4	€ 138.797,32
						€ 3.638.797,32

FONDO REGIONALE 2015

Attività	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	capitolo	Impegno da assumere
Centri Diurni	12	3	1	3	102841/2	€ 839.020,42
Centri Diurni	12	2	1	3	102841/3	€ 1.201.392,44
						€ 2.040.412,86

IL SEGRETARIO GENERALE

FONDO REGIONALE 2016

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	stanziamento bilancio 2016
2	101	2	N.I.	€ 2.147.803,01

Spesa Fondo Regionale 2016						
Missione	Progr.	Tit.	Macro	capitolo	nuovo stanziamento 2016	stanziamento di cassa 2016
12	4	1	3	N.I.	€ 1.829.228,01	€ 1.829.228,01
12	3	1	3	N.I.	€ 50.000,00	€ 50.000,00
12	4	1	3	N.I.	€ 100.000,00	€ 100.000,00
12	3	2	2	N.I.	€ 50.000,00	€ 50.000,00
12	2	1	4	N.I.	€ 118.575,00	€ 118.575,00

Al fine di provvedere all'utilizzo di dette risorse provvedere:

1. Variazione di Bilancio Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 - 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000:

- Alle opportune variazioni del Bilancio di previsione triennale 2016/2018 - annualità 2016, nel senso di:

1.a) Istituire un nuovo capitolo di entrata e correlati n. 5 capitoli di spesa vincolati

Entrata

Capitolo N.I.

Denominato "Fondo regionale Piano sociale di zona 2016 I annualità PSR 16/18 - Regione Campania - L.328/00"

Dotazione **€ 2.147.803,01**

Stanziamento di Cassa: € 2.147.803,01

Classificazione 2-101-2 - Piano dei conti E.2.01.01.02.001

Servizio responsabile Entrata 4091

Spesa

Capitolo N.I.

Denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZI AREA DI PRIORITA' RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE-FINANZ. REG. L.328/00 - FONDO REGIONALE 2016 VINCOLO E. CAP."

Dotazione **€ 1.829.228,01**

Stanziamento di Cassa: € 1.829.228,01

Classificazione 12-4-1-3 - Piano dei conti U.1.03.02.15.999

Servizio responsabile della Spesa 4095

Spesa

Capitolo N.I.

Denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZI AREA DI PRIORITA' ANZIANI- FINANZ. REG. L.328/00 - FONDO REGIONALE 2016 VINCOLO E. CAP."

Dotazione **€ 50.000,00**

IL SEGRETARIO GENERALE

Stanziamiento di Cassa: € 50.000,00
Classificazione 12-3-1-3 – Piano dei conti U.1.03.02.15.999
Servizio responsabile della Spesa 4095

10

Spesa

Capitolo N.I.

Denominato "ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER STRUTTURE - AREA DI PRIORITA' ESCLUSIONE SOCIALE- FINANZ. REG. L.328/00 – FONDO REGIONALE 2016 VINCOLO E. CAP."

Dotazione € 100.000,00

Stanziamiento di Cassa: € 100.000,00

Classificazione 12-4-1-3 – Piano dei conti U.1.03.01.02.999

Servizio responsabile della Spesa 4095

Spesa

Capitolo N.I.

Denominato "ACQUISTO BENI DUREVOLI PER STRUTTURE - AREA DI PRIORITA' ANZIANI- FINANZ. REG. L.328/00 – FONDO REGIONALE 2016 VINCOLO E. CAP."

Dotazione € 50.000,00

Stanziamiento di Cassa: € 50.000,00

Classificazione 12-3-2-2 – Piano dei conti U.2.02.01.03.999

Servizio responsabile della Spesa 4095

Spesa

Capitolo N.I.

Denominato "INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIRETTA A FAVORE DI DISABILI - AREA DI PRIORITA' DISABILI- FINANZ. REG. L.328/00 – FONDO REGIONALE 2016 VINCOLO E. CAP."

Dotazione € 118.575,00

Stanziamiento di Cassa: € 118.575,00

Classificazione 12-2-1-4 – Piano dei conti U.1.04.02.02.999

Servizio responsabile della Spesa 4095

1.b) A seguito dell'effettiva somma accertata conseguente all'effettivo riparto del Fondo regionale 2015 di cui al Decreto Dirigenziale n. 133 del 15/07/2016 - Diminuire lo stanziamento del capitolo di entrata 202841/1 – Bilancio 2016 e dei correlati capitoli di spesa (102841 art. 1-2 -3) e contestualmente procedere ad una variazione in aumento del capitolo 102841 art 4 compensativa, nell'ambito anche della correlata entrata, delle riduzioni effettuate

Entrata Fondo Regionale 2015						
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	stanziamento bilancio 2016	riduzione da apportare	nuovo stanziamento 2016
2	101	2	202841	€ 8.080.825,72	-€ 4.000.000,00	€ 4.080.825,72

3.850.900,55

Spesa Fondo Regionale 2015						
Missione	Progr.	Tit.	Macro	capitolo	stanziamento bilancio 2016	riduzione/aumenti da apportare
12	7	1	3	102841/1	€ 780.900,55	-€ 310.900,55
12	3	1	3	102841/2	€ 1.950.000,00	-€ 1.789.020,42
12	2	1	3	102841/3	€ 3.980.330,50	-€ 3.181.392,44
12	4	1	3	102841/4	€ 1.220.495,22	€ 1.430.412,86
						€ 4.080.825,72

IL SEGRETARIO GENERALE

14

1.c) A seguito dell'effettiva somma accertata conseguente all'effettivo riparto del Fondo nazionale 2015 di cui al Decreto Dirigenziale n. 133 del 15/07/2016 - Diminuire lo stanziamento del capitolo di entrata 202841/2 - Bilancio 2016 e dei correlati capitoli di spesa (102842 art. 1- 2 -3 4) compensativa, nell'ambito anche della correlata entrata, delle riduzioni effettuate.

Entrata FNPS 2015						
TITOLO	Tipologia	Categoria	Capitolo	stanziamento bilancio 2016	riduzione da apportare	nuovo stanziamento 2016
2	101	2	202841/2	€ 7.338.797,32	€ 3.700.000,00 - 3.700.000,00	€ 3.638.797,32

Spesa Fondo FNPS 2015							
Missione	Progr.	Tit.	Macro	capitolo	stanziamento bilancio 2016	riduzione/aumenti da apportare	nuovo stanziamento 2016 - competenza e cassa
12	2	1	3	102842/1	2.330.657,48	- € 1.170.000,00	€ 1.160.657,48
12	3	1	3	102842/2	€ 2.408.139,84	- € 1.230.000,00	€ 1.178.139,84
12	4	1	3	102842/3	€ 1.300.000,00	- € 500.000,00	€ 800.000,00
12	4	1	3	102842/4	€ 1.300.000,00	- € 500.000,00	€ 800.000,00
							€ 3.638.797,32

- ^ Al fine di utilizzare immediatamente il finanziamento sopra evidenziato ex FR 2015 e FNPS 2015, autorizzare i Dirigenti competenti ad assumere gli impegni di spesa necessari per l'importo complessivo pari € 5.679.210,42, demandando a successivo atto di Giunta l'autorizzazione ad un anticipo di cassa pari ad € 3.846.368,44
- ^ Modificare la parte spesa del DUP 2016/2018 per gli importi di cui sopra;
- ^ Dare atto che sussiste il presupposto dell'urgenza di cui all'art 42 comma 4 del D. L.vo n. 267/2000.
- ^ Il presente provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio Comunale nei termini previsti dagli articoli 42 e 175 del D.Lgs 267/2000.
- ^ Dare atto che non varia il Piano degli Obiettivi;

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dare comunicazione al Consiglio Comunale della presente deliberazione ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI
WELFARE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI
INCLUSIONE SOCIALE
Dr. Giulietta Chieffo

12
DIRETTORE CENTRALE
Dr.ssa Giulietta Chieffo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER
L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
Dr. Barbara Trippano

L'ASSESSORE AL WELFARE
Dr.ssa Roberta Gaeta

Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato
IL SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 589 del 07.10.2016

13

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Viste le osservazioni del Servizio Bilancio con le quali si puntualizza che la variazione debba intendersi sia in termini di competenza che di cassa;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta stralciando, in quanto inconferente, l'ultimo punto del deliberato.

LA GIUNTA

CD

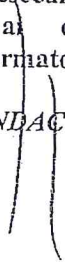
Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO
GENERALE



17



C O M U N E D I N A P O L I

14

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 6-10-2016 AVENTE AD OGGETTO:

I Dirigenti dei Servizi esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Approvazione della programmazione delle Politiche sociali cittadine per l'annualità 2016 nelle more dell'approvazione del Piano Sociale di Zona.

Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000, variazione di Bilancio di previsione triennale 2016/2017/2018 – annualità 2016

Si veda parere allegato

Il Dirigente del Servizio Programmazione sociale e Politiche di welfare
Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione sociale – Città solidale
Il Dirigente Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

d.ssa G. Chieffo

d.ssa G. Chieffo

d.ssa B. Trupiano

Addi 6-10-2016

7 OTT. 2016

IZ 753

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. viene prelevata dal Titolo Sez.

Rubrica Cap (.....) del Bilancio 200, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

14

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 1 del 06/10/2016 avente ad oggetto: Approvazione della programmazione delle Politiche sociali cittadine per l'annualità 2016 nelle more dell'approvazione del Piano Sociale di Zona. Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000, variazione di Bilancio di previsione triennale 2016/2017/2018 – annualità 2016

Con la presente proposta si stabilisce, nelle more dell'adozione del Piano Sociale di Zona per l'annualità 2016, di garantire la continuità dei servizi sociali riconducibili ai Livelli essenziali di assistenza previsti all'articolo 5 della Legge Regionale 11/2007 - le cui spese costituiscono un obbligo per l'Amministrazione Comunale oltre a configurarsi quale corrispettivo di un servizio essenziale e indispensabile reso in favore di cittadini svantaggiati, provvedendo allo stanziamento ad ulteriori somme a valere su Fondi trasferiti (Fondo Regionale, Fondo Nazionale Politiche Sociali) di seguito indicate:

Prestazioni socio sanitarie domiciliari, semiresidenziali e residenziali

Le risorse occorrenti per coprire integralmente la spesa dovuta a fronte delle prestazioni socio-sanitarie erogate e da erogare in favore di anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare ammontano complessivamente a circa € 11.000.000,00 al netto della compartecipazione degli utenti e decurtata la quota dovuta all'Amministrazione dalla ASL Napoli 1 centro per la gestione delle Porte Unitarie di Accesso Territoriali.

Allo stato attuale risulta stanziato l'importo complessivo di € 7.222.702,08 sull'Intervento 1100403 - Cap. 122753 denominato "Compartecipazione comunale alla spesa socio-sanitaria";

Tale spesa costituisce un obbligo per l'Amministrazione Comunale oltre a configurarsi quale corrispettivo di un servizio essenziale e indispensabile reso in favore di cittadini svantaggiati;

Ai sensi della normativa vigente il credito vantato dalla ASL Napoli 1 Centro e dalle strutture convenzionate risulta certo ed esigibile e la mancata copertura finanziaria per l'annualità corrente comporterebbe l'insorgere di debiti fuori bilancio e il riconoscimento di interessi moratori a carico dell'Amministrazione;

Assistenza Domiciliare socio assistenziale

L'Assistenza Domiciliare è un servizio socio-assistenziale unitario e globale, organizzato in modo da offrire prestazioni all'utente e/o al nucleo familiare presso la propria dimora, al fine di favorire la permanenza nell'ambiente sociale e familiare di appartenenza.

16

Tale servizio è finalizzato a migliorare la qualità della vita delle persone a cui è rivolto, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza.

Allo stato attuale il Comune di Napoli eroga circa 19.000 ore di Assistenza Domiciliare al mese in favore di persone anziane e disabili.

Le convenzioni per la gestione del servizio si concluderanno nel corso del corrente mese di ottobre. Per assicurare la continuità del Servizio si rende necessaria una somma minima pari ad € 1.323.684,43.

Centri Diurni Polifunzionali per minori

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 616 del 13/8/2014, il Comune di Napoli ha strutturato a partire dall'anno 2014-2015 un modello di erogazione dei servizi socio-educativi in favore dei minori della città mediante il convenzionamento, tra l'altro, con Centri polifunzionali per minori autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014.

Con DGC 317 del 11/06/2015, parzialmente modificata dalla DGC 543 del 13/08/2015, sono stati approvati i nuovi indirizzi per la realizzazione delle attività socio-educative dei Centri Diurni Polifunzionali per minori convenzionati con il Comune di Napoli per l'anno 2015-2016, con i quali sono stati ridefiniti alcuni aspetti del modello organizzativo e operativo, relativi in particolare alla collocazione territoriale degli stessi, alle modalità di individuazione delle famiglie e dei minori da inserire nelle attività socio-educative, agli aspetti economici e convenzionali.

Con Disposizione n. 43 del 2/5/2016, come modificata con Disposizione n. 51 del 18/5/2016, è stata indetta apposita selezione mediante Avviso Pubblico per la costituzione dell'Elenco dei Prestatori accreditati per l'erogazione del servizio di Centro Polifunzionale per minori rivolta a soggetti autorizzati al funzionamento e accreditati, in possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di qualità specifici.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale, i servizi sociali territoriali hanno raccolto le istanze delle famiglie e valutato il bisogno sociale al fine di definire l'elenco dei potenziali minori da inserire nei Centri Diurni.

9

È necessario per il nuovo anno 2016-2017 poter garantire l'accoglienza di circa 1300 minori, pari alla platea che negli altri anni ha potuto fruire del servizio, in considerazione della necessità di garantire un livello minimo di presidio socio-educativo territoriale in grado di contrastare l'esclusione sociale

e le difficoltà educative dei minori in contesti disagiati. Per assicurare la continuità del Servizio fino al mese di maggio 2017 si rende necessaria una somma minima pari ad € 2.040.412,86

17

Accoglienza residenziale per le persone anziane

Al fine di garantire senza interruzioni l'Accoglienza residenziale alle persone anziane residenti nel territorio cittadino presso strutture convenzionate si rende necessario l'impegno di una somma pari ad € 50.000,00.

Al fine di assicurare l'attività di accoglienza residenziale presso le strutture comunali denominate "Casa Albero Signoriello" e "Centro di prima Accoglienza" si rende necessario provvedere con la massima urgenza all'indizione di una procedura d'acquisto di beni di consumo per un importo presunto pari ad € 100.000,00;

Al fine di implementare le attività di convivenza sociale per anziani presso l'ex scuola De Luca, sita in Via Lattanzio 46 si rende necessario prevedere l'acquisto di alcuni arredi per i miniappartamenti e per gli spazi comuni destinati alle persone anziane per un importo presunto pari ad € 50.000,00.

Assistenza Indiretta

Al fine di assicurare la continuità dell'intervento "Assistenza Indiretta" finalizzato a sostenere la permanenza presso il proprio domicilio e la vita indipendente di persone disabili si rende necessaria la somma di € 118.575,00.

Con nota PG/2016/597564 del 15/7/2016 il Direttore centrale welfare e servizi educativi ha provveduto a richiedere lo stanziamento delle somme necessarie a garantire la continuità dei nominati servizi.

Con Deliberazione n. 13 del 5/08/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016/2018 nel quale le spese per tali attività non trovano copertura sufficiente. Risulta evidente che trattandosi di servizi essenziali e di crediti certi ed esigibili la mancata copertura esporrebbe l'amministrazione all'insorgere di Debiti Fuori Bilancio e a spese relative ad interessi moratori.

In tal senso si esprime parere favorevole rimettendo all'organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione in merito.

Il Dirigente
d.ssa Barbara Trupiano

Il Dirigente
d.ssa Gulietta Chieffo



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Bilancio

Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare

Protocollo proposta di deliberazione IZ 753 del 078.10.2016

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO - PIANO SOCIALE DI ZONA ANNUALITA' 2016

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n 13 del 5 Agosto 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 – 2018;

che

- L'Ente risulta in disavanzo per la adesione alla procedura di riequilibrio pluriennale ex art. 243 ter TUEL;
- L'Ente ha registrato un ulteriore disavanzo per la operazione straordinaria di riaccertamento dei residui attivi e passivi art. 3 D.lgs 126/2014;
- L'Ente resta obbligato alla riduzione progressiva delle spese codificate sia nell'intervento "03" attualmente inserite nel macroaggregato "03" acquisto di beni e servizi che nell'intervento "05" attualmente inserite nel macroaggregato "04" Trasferimenti;
- la proposta in argomento dispone una variazione di bilancio parte entrata e parte spesa finalizzata alla riprogrammazione del Fondo regionale Piano Sociale la di zona 2016;
- letto il parere ai sensi dell'art. 49 del Tuel del responsabile del servizio in termini di diretta responsabilità;

Per tutto quanto sopra esposto, si provvede alla variazione di bilancio in argomento, significando che la stessa debba intendersi sia in termini di competenza che di cassa.

IL DIRIGENTE

(L. Filice)

07.10.2016

Osservazioni del Segretario Generale

19

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici proponenti.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende disporre, con i poteri del Consiglio Comunale, variazioni compensative della parte Entrata e della parte Spesa del bilancio di previsione 2016-2018, limitatamente all'annualità 2016. Si intende, altresì, autorizzare l'assunzione dei relativi impegni di spesa, riservandosi di provvedere, con successivo atto, ad un'anticipazione di cassa per € 3.846.368,44.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: “[...] *Risulta evidente che trattandosi di servizi essenziali e di crediti certi ed esigibili la mancata copertura esporrebbe l'amministrazione all'insorgere di Debiti Fuori Bilancio e a spese relative ad interessi moratori. In tal senso si esprime parere favorevole rimettendo all'organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione in merito.*”;

Lette le osservazioni del Servizio Bilancio, in cui si osserva che “*si provvede alla variazione di bilancio in argomento, significando che la stessa debba intendersi sia in termini di competenza che di cassa.*”

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “*Favorevole*”.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: “[...] *la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali.*” Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

La variazione di bilancio di cui al provvedimento in oggetto viene proposta al fine di garantire, con continuità, i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa regionale, nelle more dell'approvazione del Piano Sociale di Zona. Come dichiarato dalla dirigenza proponente con sottoscrizione di responsabilità, la proposta fa seguito all'approvazione del Piano Sociale Regionale e della successiva ripartizione dei finanziamenti regionali fra gli ambiti territoriali e tiene conto dell'esigenza di disporre i necessari stanziamenti di spesa in considerazione dell'obbligatorietà e della natura di corrispettivo degli oneri a carico dell'ente, nonché dell'essenzialità e dell'indispensabilità di tali servizi.

Richiamata la normativa vigente in materia di variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri del Consiglio comunale, dettata dagli articoli 42, comma 4, e 175 del D. Lgs. 267/2000, si ricorda che, ai sensi del comma 4 del citato art. 175, la variazione di bilancio proposta dovrà essere sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale entro il termine decadenziale di 60 giorni dell'adozione, previa espressione di parere da parte dell'organo di revisione ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D. Lgs. 267/2000. In proposito, si rileva che l'ultimo punto del dispositivo appare inconferente atteso che la comunicazione all'organo consiliare ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, prevista nello stesso, attiene ai prelevamenti dal fondo di riserva.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica, espresso in termini di "favorevole", attestando, quindi, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Si richiama l'attenzione della dirigenza sull'esercizio, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto e sul corretto utilizzo delle risorse assegnate.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

07.X.15

VISTO:
Il Sindaco

21

Deliberazione di G. C. n. 589 del 04/10/2016 composta da n. 21 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24.10.16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 21 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 589 del 7.10.16.

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.